

Proposta N° 126 / Prot.  Data 30/04/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	--

**Comune di Alcamo**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**  
 Copia deliberazione della Giunta Municipale

<b>N° 109 del Reg.</b>  <b>Data 30/04/2013</b>	<b>OGGETTO :</b>	<b><i>prosecuzioni attività socialmente utili periodo 01/05 – 31/12/2013</i></b>
Parte riservata alla Ragioneria <b>Bilancio _____</b>  ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<p style="text-align: center;"><b>NOTE</b></p> <b>Immediata esecuzione</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	<b>Sindaco</b> Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	<b>Ass.Anz V.Sind.</b> Paglino Giacomo	X		X		
3)	<b>Assessore</b> Fundarò Massimo	X		X		
4)	<b>Assessore</b> Abbinanti Gianluca	X		X		
5)	<b>Assessore</b> Mirrione Ottilia	X		X		
6)	<b>Assessore</b> Palmeri Elisa	X		X		
7)	<b>Assessore</b> Settapani F.sca Ylenia		X			

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

**Dato atto** che la presente proroga di attività riguarda la platea di lavoratori rientranti nel bacino del regime transitorio delle attività socialmente utili tutelate dall'art. 38 della Costituzione (interventi a favore della disoccupazione involontaria);

**Visto** l'allegato prospetto distinto per tipologia di lavoratori;

**Dato atto** che gli oneri a carico del bilancio comunale per la prosecuzione relativi alla RCT ed all'INAIL pari a € 9.500,00 trova copertura con i fondi previsti al capitolo 113330 c.i. 0100403 del bilancio dell'esercizio 2013;

**Dato atto** che i soggetti inseriti nell'accluso elenco distinti per tipologia verranno utilizzati con impegno settimanali di 20 ore e non più di 8 ore giornaliere ista la L.R. 15/03/63 n. 16 e s.m.

Viste le LL.RR. 44/91- 48/91

Visto il d.l.vo 267/2000

Visto il d.vo 165/2001

- Ritenuto e considerato quanto sopra espresso:

#### *PROPONE DI DELIBERARE*

- 1) prorogare le attività dei lavoratori socialmente utili inseriti nell'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale del presente atto fino al 31/12/2013;
- 2) autorizzare l'impegno, a carico del bilancio comunale, per RCT ed INAIL della somma occorrente di € 9.500,00 sul capitolo 113330 c.i. 0100403 del bilancio dell'esercizio 2013;
- 3) Subordinare la prosecuzione delle attività al finanziamento previsto dalla emananda legge regionale di stabilità o di bilancio nella misura di cui alla normativa vigente e comunque con le modalità che verranno indicate con le circolari di prossima emanazione prevedendosi espressamente la condizione risolutiva in caso di mancato o interrotto finanziamento e la facoltà di ridurre il tempo lavoro in proporzione alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione comunale;

**Il responsabile del procedimento**

#### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: ***prosecuzioni attività socialmente utili periodo 01/05 – 31/12/2013***

**Ritenuto** di dover procedere alla sua approvazione;

**Visti** i pareri resi ai sensi di legge;

**Visto** (eventuali leggi di settore)

**Visto** l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

#### **D E L I B E R A**

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: - ***prosecuzioni attività socialmente utili periodo 01/05 – 31/12/2013***

#### **Contestualmente**

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

#### **DELIBERA**

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Sindaco – Assessore al Personale propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **prosecuzioni attività socialmente utili periodo 01/05 – 31/12/2013**

**Premesso** che questa Amministrazione in atto utilizza n.182 lavoratori impegnati in attività socialmente utili finanziati con il Fondo unico del precariato istituito ai sensi della L.R n. 17 /2004;

**Considerato** che ad oggi la Regione non ha diramato le direttive per autorizzare la prosecuzione delle attività;

**Vista** la Legge finanziaria dello Stato per l'esercizio 2013 Legge 228/2012, art. 1 comma 400, che consente la semplice proroga di tutti i rapporti di lavoro a tempo determinato fino alla data del 31/07/2013;

**Vista** la propria precedente deliberazione n. 108 del 30/04/2013 che, in esecuzione del combinato disposto di cui all'art. 3 della L.R. n. 4/2013 e di cui all'art. 6 del D.l.vo 165/2001, valuta il fabbisogno in relazione ai servizi istituzionali di competenza dell'Ente, come da concerto con le OO.SS. di comparto;

**Visto** lo Statuto Speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L n. 455 del 15/05/1946 che, all'art. 14 lett. O. attribuisce al legislatore siciliano potestà legislativa primaria in materia di "gestione degli Enti Locali";

**Vista** la l.r. n°30/2000, art. 7 che, in attuazione della prefata norma statutaria, attribuisce agli Enti Locali siciliani "AUTONOMIA ORGANIZZATIVA" in materia di piante organiche e politiche assunzionali nei soli limiti dei vincoli di bilancio;

**Vista**, in senso conforme, la circolare dell'Assessore pro tempore alle AUTONOMIE LOCALI Dott.ssa Caterina Chinnici n. 1/2011 che, in espresso riferimento alle guarentigie di AUTONOMIA di cui all'art. 119 della Costituzione, chiarisce come le norme statali in materia di finanza pubblica e contenimento delle spese non siano direttamente applicabili agli Enti Locali siciliani;

**Vista**, in senso conforme, la circolare n. 1/2013 dell'Assessore Regionale al Lavoro - famiglia e Politiche Sociali Dott. Ester Bonafede;

**Ritenuto** che le citate disposizioni e circolari regionali sono di natura cogente per questo Ente Locale nella considerazione della potestà legislativa primaria attribuita dall'art. 14 lett. O dello Statuto Speciale agli Organi di Governo regionale nella presente materia;

**Visto** l'art. 7 del CCNL del 14/09/2000 comparto regioni ed autonomie locali comma 13° che esclude qualunque possibilità di trasformazione dei rapporti di lavoro a termine in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

**Vista** l'omologa disposizione di legge recata dall'art. 36 comma 5° del d.l.vo 165/2001(NUOVA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO) che esclude parimenti la trasformazione dei rapporti di lavoro a termine in rapporti di lavoro a tempo indeterminato in ciò ribadendo il principio costituzionale (art. 97 Cost.) per cui al pubblico impiego si accede solo per pubblico concorso;

**Accertate** le condizioni legislative diramate con le norme e circolari sopra indicate per poter procedere alla prosecuzione dei contratti in scadenza fino al 31/12/2013, subordinando la prosecuzione delle presenti attività al finanziamento previsto dalla emananda legge regionale di stabilità o legge di bilancio per l'esercizio 2013 nella misura annuale di legge che sarà erogato secondo modalità che verranno indicate con le circolari di prossima emanazione;

**VISTI** gli artt. 24/bis e 24/ter del D.L. 78/2010 conv. in legge 122/2010 " misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che consentono espressamente la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle regioni a statuto speciale in deroga alle disposizioni generali di contenimento della spesa del personale di cui agli artt. 9 e 14 dello stesso D.L. 78/2010;

**Visto e richiamato** l'allegato parere pro-veritate prot. 8685/2013 reso dalla AVVOCATURA COMUNALE;

N°	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Categoria
1	Accardo	Rosa	Alcamo	05/08/1973	Legge 17/2004
2	Accurso	Giuseppina	Alcamo	08/06/1972	Legge 17/2004
3	Adamo	Anna Maria	Alcamo	29/08/1975	Legge 17/2004
4	Adamo	Giuseppina	Erice	03/07/1970	Legge 17/2004
5	Agnello	Anna Maria	Erice	14/09/1968	Legge 17/2004
6	Agnello	Rosaria	Gross Gerau	20/12/1973	Legge 17/2004
7	Agnello	Tommasa	Alcamo	18/08/1976	Legge 17/2004
8	Alesi	Gisella	Alcamo	14/07/1976	Legge 17/2004
9	Alesi	Marcella	Alcamo	24/07/1974	Legge 17/2004
10	Alesi	Maria	Alcamo	03/08/1974	Legge 17/2004
11	Alonzo	Laura	New York	21/03/1974	Legge 17/2004
12	Amodeo	Daniela	Alcamo	01/09/1974	Legge 17/2004
13	Anselmo	Giovanna	Alcamo	04/02/1975	Legge 17/2004
14	Arena	Francesca	Alcamo	05/02/1967	Legge 17/2004
15	Asta	Maria Antonina	Palermo	19/10/1976	Legge 17/2004
16	Badalamenti	Caterina	Alcamo	01/11/1953	Legge 17/2004
17	Bali'	Sebastiana	Alcamo	01/04/1970	Legge 17/2004
18	Basirico'	Pamela Enza Maria	Alcamo	29/11/1968	Legge 17/2004
19	Benenati	Anna Maria	Alcamo	29/02/1964	Legge 17/2004
20	Benenati	Claudia	Buhl Baden	12/08/1973	Legge 17/2004
21	Benenati	Maria Grazia	Alcamo	18/12/1978	Legge 17/2004
22	Bonanno	Anna Maria	Alcamo	16/01/1969	Legge 17/2004
23	Bongiovanni	Albina Maria	Alcamo	23/05/1970	Legge 17/2004
24	Bonura	Rosalia	Alcamo	10/07/1972	Legge 17/2004
25	Bonventre	Maria Grazia	Erice	10/08/1968	Legge 17/2004
26	Calandrino	Anna Patrizia	Alcamo	29/11/1972	Legge 17/2004
27	Calandrino	Giovanna Daniela	Alcamo	24/10/1973	Legge 17/2004
28	Calandrino	Giuseppa	Alcamo	06/04/1970	Legge 17/2004
29	Calvaruso	Anna Maria	Alcamo	24/11/1969	Legge 17/2004
30	Calvaruso	Giuseppina	Alcamo	30/06/1973	Legge 17/2004
31	Cammarata	Anna Maria	Erice	17/02/1971	Legge 17/2004
32	Cammarata	Caterina	Alcamo	24/07/1975	Legge 17/2004
33	Cardella	Giusy	Palermo	07/11/1969	Legge 17/2004
34	Cassarà	Laura Maria Grazia	Alcamo	23/01/1975	Legge 17/2004
35	Castronovo	Grazia	Alcamo	07/10/1972	Legge 17/2004
36	Cavarretta	Francesca	Alcamo	24/04/1971	Legge 17/2004
37	Cilona	Giuseppina	Palermo	16/09/1972	Legge 17/2004
38	Coppola	Angela	Alcamo	03/10/1975	Legge 17/2004
39	Corrao	Linda	Alcamo	07/02/1972	Legge 17/2004
40	Costa	Nadia Maria	Catania	06/06/1974	Legge 17/2004
41	Cottone	Silvana	Erice	15/04/1978	Legge 17/2004
42	Crimi	Liberia	Alcamo	12/12/1974	Legge 17/2004
43	Cruciata	Girolama	Alcamo	18/02/1961	Legge 17/2004
44	Cruciata	Sebastiana	Alcamo	05/11/1964	Legge 17/2004
45	Cusumano	Daniela	Alcamo	26/11/1966	Legge 17/2004
46	D'Angelo	Anna Maria	Alcamo	03/09/1973	Legge 17/2004
47	Dara	Silvana	Alcamo	09/12/1974	Legge 17/2004
48	Di Chiara	Francesca	Alcamo	11/12/1968	Legge 17/2004
49	Di Liberto	Maria Grazia	Alcamo	12/12/1974	Legge 17/2004
50	Di Lorenzo	Francaalba	Alcamo	16/10/1976	Legge 17/2004
51	Dia	Giacoma	Alcamo	20/04/1970	Legge 17/2004
52	Drago	Giovanna	Alcamo	01/09/1972	Legge 17/2004
53	Eterno	Antonino	Alcamo	14/10/1972	Legge 17/2004
54	Faraci	Enza	Alcamo	11/04/1977	Legge 17/2004
55	Faraci	Francesca	Alcamo	17/11/1973	Legge 17/2004
56	Ferrara	Anna Maria	Alcamo	22/11/1973	Legge 17/2004
57	Ferrara	Monia	Castelsanpiet	24/08/1974	Legge 17/2004

58	Ferro	Maria Rosa	Alcamo	23/07/1960	Legge 17/2004
59	Filippi	Antonina	Alcamo	29/03/1968	Legge 17/2004
60	Filippi	Maria Luisa	Alcamo	31/07/1975	Legge 17/2004
61	Galanti	Germana	Alcamo	14/08/1975	Legge 17/2004
62	Gebbia	Maria Elena	Alcamo	28/12/1971	Legge 17/2004
63	Geranio	Daniela	Alcamo	27/05/1969	Legge 17/2004
64	Grillo	Anna Vincenza	Erice	16/11/1970	Legge 17/2004
65	Grillo	Francesca Alba	Alcamo	11/11/1967	Legge 17/2004
66	Grillo	Laura	Alcamo	30/10/1973	Legge 17/2004
67	Grimaudo	Maria Grazia	Salemi	23/03/1975	Legge 17/2004
68	Guagliardo	Maria	Palermo	22/04/1970	Legge 17/2004
69	Guinci	Marianna	Erice	06/12/1970	Legge 17/2004
70	Impastato	Piera Angela	Alcamo	25/09/1971	Legge 17/2004
71	La Rocca	Maria Grazia	Alcamo	07/03/1968	Legge 17/2004
72	Labita	Vita	Trapani	03/04/1968	Legge 17/2004
73	Lombardo	Antonina	Alcamo	23/08/1963	Legge 17/2004
74	Lombardo	Eleonora	Erice	29/01/1971	Legge 17/2004
75	Lombardo	Maria Antonina	Alcamo	21/03/1969	Legge 17/2004
76	Lombardo	Rosalia	Alcamo	20/02/1968	Legge 17/2004
77	Longo	Luisa	Alcamo	20/05/1976	Legge 17/2004
78	Lungaro	Rosa	Alcamo	14/12/1978	Legge 17/2004
79	Mancuso	Dominic	Asti	26/08/1974	Legge 17/2004
80	Mancuso	Irene	Alcamo	22/11/1971	Legge 17/2004
81	Maniscalchi	Giovanna	Alcamo	12/04/1972	Legge 17/2004
82	Maniscalchi	Maria Grazia	Alcamo	29/03/1969	Legge 17/2004
83	Maniscalchi	Santa	Alcamo	23/08/1976	Legge 17/2004
84	Manno	Giuseppa	Alcamo	02/04/1954	Legge 17/2004
85	Melia	Benita	Erice	25/04/1970	Legge 17/2004
86	Messana	Giovanna	Alcamo	10/01/1971	Legge 17/2004
87	Messina	Marco	Alcamo	02/05/1974	Legge 17/2004
88	Milazzo	Marinella	Alcamo	05/06/1974	Legge 17/2004
89	Milito	Stefano	Alcamo	03/05/1976	Legge 17/2004
90	Milotta	Loredana	Alcamo	19/12/1975	Legge 17/2004
91	Mulè	Maria Annalisa	Alcamo	10/01/1975	Legge 17/2004
92	Mulè	Tommaso	Alcamo	07/06/1975	Legge 17/2004
93	Oriando	Maria	Alcamo	21/03/1956	Legge 17/2004
94	Oriando	Maria	Alcamo	10/04/1967	Legge 17/2004
95	Pampalone	Maria Vincenza	Alcamo	18/10/1969	Legge 17/2004
96	Papania	Antonino	Palermo	30/07/1975	Legge 17/2004
97	Parrino	Maria Angela	Alcamo	23/05/1971	Legge 17/2004
98	Piazza	Grazia	Alcamo	31/07/1967	Legge 17/2004
99	Piccichè	Katia	Alcamo	17/04/1977	Legge 17/2004
100	Pipitone	Antonina	Erice	04/04/1972	Legge 17/2004
101	Pipitone	Laura	Erice	10/10/1970	Legge 17/2004
102	Pipitone	Margherita	Alcamo	22/11/1964	Legge 17/2004
103	Pipitone	Maria Linda	Alcamo	22/08/1970	Legge 17/2004
104	Piraino	Loredana	Palermo	03/03/1968	Legge 17/2004
105	Pirrone	Maria	Alcamo	19/05/1976	Legge 17/2004
106	Pirrone	Rosa Maria	Alcamo	18/09/1970	Legge 17/2004
107	Pitò	Francesca	Alcamo	21/10/1964	Legge 17/2004
108	Pitò	Maria Enza	Trapani	20/12/1968	Legge 17/2004
109	Pizzitola	Daniela	Alcamo	27/11/1974	Legge 17/2004
110	Pizzitola	Genoveffa	Alcamo	12/08/1969	Legge 17/2004
111	Puleo	Anna	Alcamo	25/10/1974	Legge 17/2004
112	Ragona	Giovanna	Alcamo	21/02/1971	Legge 17/2004
113	Re	Sandra	Alcamo	05/08/1975	Legge 17/2004
114	Renda	Rosalinda	Alcamo	18/08/1977	Legge 17/2004
115	Renda	Vincenza	Alcamo	13/01/1972	Legge 17/2004
116	Rizzo	Pietra	Alcamo	04/05/1968	Legge 17/2004

117	Ruisi	Maria	Alcamo	14/08/1968	Legge 17/2004
118	Russo	Lucia	Alcamo	20/05/1957	Legge 17/2004
119	Sabella	Filippa	Castellamare	04/10/1967	Legge 17/2004
120	Sannasardo	Rossella	Palermo	02/06/1969	Legge 17/2004
121	Saputo	Fiorella	Alcamo	21/06/1969	Legge 17/2004
122	Scala	Francesca	Alcamo	24/01/1973	Legge 17/2004
123	Scardina	Maria Anna	Alcamo	17/08/1974	Legge 17/2004
124	Sciacca	Ivana	Catania	13/05/1971	Legge 17/2004
125	Scurto	Anna Maria	Alcamo	05/04/1972	Legge 17/2004
126	Simeti	Marianna	Alcamo	11/09/1975	Legge 17/2004
127	Stabile	Marisa	Erice	22/03/1972	Legge 17/2004
128	Sucameli	Maria Vincenza	Alcamo	02/03/1967	Legge 17/2004
129	Tartamella	Francesca Patrizia	Erice	27/05/1969	Legge 17/2004
130	Tartamella	Vincenza	Alcamo	15/01/1968	Legge 17/2004
131	Terraglia	Francesca	Alcamo	16/04/1975	Legge 17/2004
132	Tobia	Veronica	Alcamo	14/09/1974	Legge 17/2004
133	Tusa	Maria	Erice	03/07/1970	Legge 17/2004
134	Tuveri	Maria Antonietta	San Gavino M	15/02/1974	Legge 17/2004
135	Vailone	Maria Angela	Alcamo	18/11/1974	Legge 17/2004
136	Viola	Piera	Palermo	29/10/1975	Legge 17/2004
137	Vitale	Angela	Alcamo	17/01/1973	Legge 17/2004
138	Vitale	Elvira	Alcamo	18/01/1969	Legge 17/2004
139	Vultaggio	Marianna	Alcamo	24/11/1967	Legge 17/2004
140	Vutano	Giuseppe	Palermo	02/12/1965	Legge 17/2004
141	Zanca	Maria	Alcamo	23/06/1970	Legge 17/2004

N°	Cognome	Nome	luogo di nascita	data di nascita	Categoria
1	Aguanno	Mariano	Alcamo	04/01/1961	ex 120
2	Benenati	Mirella	Taormina	12/04/1953	ex 120
3	Bongiorno	Paola	Alcamo	06/11/1960	ex 120
4	Catanzaro	Liboria	Alcamo	09/05/1965	ex 120
5	Cristina	Nicola	Alcamo	01/04/1965	ex 120
6	D'Alcamo	Giovanna	Alcamo	22/05/1959	ex 120
7	Di Gaetano	Andrea	Alcamo	07/11/1965	ex 120
8	Di Stefano	Antonino	Alcamo	06/02/1962	ex 120
9	Finazzo	Caterina	Alcamo	24/11/1959	ex 120
10	Fundarò	Anna Maria	Alcamo	14/05/1956	ex 120
11	Grimaudo	Ignazio	Alcamo	01/11/1965	ex 120
12	Labita	Caterina	Alcamo	25/07/1957	ex 120
13	Martino	Paola Vita	Alcamo	16/04/1961	ex 120
14	Mistretta	Vincenzo	Alcamo	15/01/1960	ex 120
15	Perna	Antonino	Alcamo	13/09/1954	ex 120
16	Pipitone	Filippo	Alcamo	26/03/1961	ex 120
17	Regina	Gaspere	Alcamo	17/02/1961	ex 120

N°	Cognome	Nome	luogo di nascita	data di nascita	Categoria
1	Battaglia	Liberia	Alcamo	18/11/1972	Legge 280
2	Cammarata	Giovanna Elena	Sassari	08/10/1968	Legge 280
3	Cannizzaro	Anna Maria	Hagen (D)	30/03/1966	Legge 280
4	Castronovo	Francesca	Starnberg (D)	12/01/1972	Legge 280
5	Coraci	Davide Giovanni	Bollate (MI)	11/07/1974	Legge 280
6	Di Maggio	Elisa	Alcamo	08/06/1975	Legge 280
7	Drago	Salvatore	Alcamo	09/06/1976	Legge 280
8	Ferrara	Lorenza	C. Magnano	24/03/1970	Legge 280
9	Filippi	Mariangela	Alcamo	15/10/1975	Legge 280
10	Gucciardi	Caterina	Alcamo	30/03/1970	Legge 280
11	Iracane	Anna Maria	Erice	21/11/1969	Legge 280
12	Lampasona	Patrizia	Alcamo	25/02/1975	Legge 280
13	Lentini	Francesca	Alcamo	25/12/1974	Legge 280
14	Lentini	Giovanna	Erice	03/09/1969	Legge 280
15	Longo	Caterina	Alcamo	20/09/1971	Legge 280
16	Maltese	Margherita	Alcamo	05/11/1971	Legge 280
17	Nicolosi	Maria	Alcamo	12/10/1969	Legge 280
18	Padovano	Giuseppa	Alcamo	07/11/1975	Legge 280
19	Palazzolo	Caterina	Erice	27/01/1970	Legge 280
20	Rimi	Maria	Alcamo	02/02/1967	Legge 280
21	Viola	Rosanna	Alcamo	16/05/1967	Legge 280



N°	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Categoria
1	Gabellone	Francesca	Erice	23/04/1970	Legge 331/99
2	Lentini	Enza Maria	Alcamo	13/01/1966	Legge 331/99
3	Manno	Giuseppe	Erice	06/08/1972	Legge 331/99



CITTA' DI ALCAMO  
PROVINCIA DI TRAPANI

UFFICI DELL'AVVOCATURA COMUNALE

Prot. n. 8685/2013

Al Sindaco  
Dr. Prof. Sebastiano Bonventre

SEDE

RISERVATO

OGGETTO: prosecuzione contratti di lavoro a tempo determinato L.R. 22 gennaio 2013,  
n. 4. - Rilascio parere.

Si fa seguito alla richiesta di parere di cui alla nota prot. n. 17398 del 9.4.2013 avente ad oggetto quanto sopra epigrafato e, in evasione a quanto con essa prospettato e chiesto, si esprime, per quanto sarà *infra* argomentato, il seguente motivato parere legale:

la richiesta in riferimento per come formulata fornisce già diversi spunti interpretativi utili a districarsi nel congerie di norme che attengono alla materia del "precariato" degli EE.LL. appartenenti alla regione Siciliana, ai quali si rimanda.

Invero, troppe norme regionali e nazionali si sono stratificate dall'anno di grazia 1988 (rif. c.d. "Articolo 23" della L.R. 67/88) a quello corrente (rif. L.R. 4/2013), di guisa che a una ipertrofia normativa, giocoforza è dovuta seguire una copiosissima giurisprudenza costituzionale, di legittimità, amministrativa e contabile, nonché una assai convulsa prassi amministrativa (vedi decreti, circolari, risoluzioni etc.).

*Ergo*, se si volesse affrontare la materia *de qua* nella sua interezza sarebbe necessario uno studio così approfondito da risultare del tutto incompatibile con i richiesti stringenti limiti temporali del 30 aprile p.v.

precisare che la scrivente non è competente a esprimere pareri *ex post*, “a supporto della conformità a legge delle azioni di questa amministrazione” già emessi in data 11.10.2012, di regolarità in data 20.11.2012, disposti dalle deliberazioni giuntali richiamate nella richiesta a riferimento, di tutti i rapporti di work-fare (art. 38 Cost.) a vario titolo in essere tra questa amministrazione e i soggetti enucleati negli stessi atti deliberativi, non fosse altro perché quest’ultimi sono stati emanati sulla scorta di cc.dd. pareri di regolarità sia tecnica sia contabile, facenti parte integrante e sostanziali degli atti medesimi., nonché sotto l’egida del Segretario Generale istituzionalmente deputato al controllo immanente di legalità e legittimità degli atti.

Fatta questa doverosa precisazione, rendendosi conto la scrivente di quale “impasse” possa provocare all’amministrazione l’approssimarsi del termine del 30.4.2013, la stessa, nell’ambito della leale e fattiva collaborazione tra Organi politici e Dirigenza (cfr. art. 4 D.Lgs. n. 165/2001), tenterà di fornire alcune chiavi ermeneutiche utili anche per il proseguo dell’azione amministrativa in *subiecta* materia, rimanendo comunque in capo sia ai dirigenti preposti sia agli organi politici decidenti la responsabilità ultima riguardo ogni determinazione che sarà assunta in proposito.

L’art. 3 comma 1 della L.R. 4/2013 – *Prosecuzione di rapporti del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili* pone alcune condizioni fattuali e normative alla possibilità per l’Ente locale di proseguire, sino al 30.4.2013, i contratti di lavoro subordinati a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili, in scadenza nell’anno 2013 ed in essere al 30.11.2012, che sono:

1. preventivo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali, per la proroga cosiddetta assistita;
2. permanenza del fabbisogno organizzativo e comprovate esigenze istituzionali, in modo che sia garantito almeno il preesistente livello quali/quantitativo di “output” di servizi istituzionali;
3. rispetto del combinato disposto delle disposizioni di cui alle leggi statali in materia di proroga di rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni entro i limiti di cui al comma 400 dell’art. 1 della L. n. 228/2012 (legge di stabilità anno 2013) e di cui all’art. 14 commi 24-bis e 24-ter del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e sue s.m.i.

In ordine ai punti 1. e 2. *nulla questio*, mentre il punto 3. merita un approfondimento:

nelle more dell'attuazione dell'art. 1, comma 8 della legge 28 giugno 2012, n. 92 (c.d. riforma Fornero), fermi restando i vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, in essere al 30 novembre 2012, che superano il limite dei trentasei mesi comprensivi di proroghe e rinnovi, previsto dall'articolo 5, comma 4-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 ... fino e non oltre il 31 luglio 2013...; dunque, la richiamata norma ripristina, anche se solo per un breve periodo, la pregressa normativa che consentiva di superare i 36 mesi, previo accordi sindacali o la stipula del contratto innanzi all'Ufficio del lavoro, permettendo così alle Amministrazioni di prorogare senza soluzione di continuità il rapporto con i lavoratori a termine che, fino al 31 luglio 2013, sfiorerebbero il tetto dei 36 mesi di contratto prima della sigla dell'accordo quadro per innalzare il limite dei tre anni.

Nella regione Siciliana che, a norma dell'art. 14 lett. O) dello suo Statuto (R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455), ha potestà legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli EE.LL., vige l'art. 77 della L.R. n. 17/2004, che così statuisce: *le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, non si intendono applicabili ai contratti a termine volti alla stabilizzazione dei soggetti destinatari del regime transitorio dei lavori socialmente utili*. Detto incidentalmente, quanto tale disposizione derogatoria regionale possa reggere l'urto di eventuali giudizi innanzi il giudice del lavoro è di difficile se non di impossibile previsione.

Ma v'è l'altro limite di cui ai commi 24-bis e 24-ter dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito in l. n. 122/2010 e s.m.i.; il primo di questi commi consente agli Enti locali ricadenti nelle regioni con autonomia differenziata di superare il limite (del 50% della spesa per personale a tempo determinato rispetto alla stessa voce all'anno 2009) previsto dall'art. 9, comma 28 dello stesso D.L. 78/2010 *in ragione della proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato*, fermo restando gli altri limiti previsti dallo stesso art. 14. Ebbene, uno dei limiti più cogenti posti dall'art. 14, al suo comma 9 (incidenza massima del 40% delle spese di personale rispetto a quella corrente), è stato coerentemente derogato dal successivo comma 24-ter dell'articolo cit., che, infatti, prevede che *le disposizioni di cui al comma 9 non si applicano alle proroghe dei rapporti di cui al comma 24-bis*.

Inoltre, merita fare rilevare che né la richiamata normativa nazionale (L. 228/2012) né quella regionale (L.R. 4/2013), per le sole "proroghe", porrebbero i limiti alle

comma 2, lett. d) D.Lgs. n. 149/2011, ora art. 26, comma 31 L. 183/2011, così come sostituito dall'art. 1 comma 439 L. 228/2012); talché se ne deduce che la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato per i lavoratori in regime transitorio di lavoro socialmente utile è un istituto giuridico che può trovare applicazione *de plano* solo in caso di espresa sua previsione normativa derogatoria dei normali vincoli di assunzioni, come quelle appena cennate.

Si rappresenta, altresì, che la scrivente ha appreso che il Governo regionale ha presentato all'ARS un maxiemendamento all'approvanda legge di stabilità della regione Siciliana per l'anno 2013, con cui vorrebbe prorogare, in armonia con la legislazione nazionale, sino al 31 luglio 2013, i contratti di lavoro a tempo determinato dei lavoratori degli Enti locali siciliani.

Ed, invero, solo un organico intervento legislativo consentirebbe una definitiva soluzione dell'annosa questione della stabilizzazione di tale platea di lavoratori da sempre auspicata e non più procrastinabile e in questa direzione sembra finalmente muoversi il Governo regionale che, per quanto riferito dal Presidente Rosario Crocetta, ad un convegno CISL del 23.4.2013, ha lasciato intendere (fonte [www.livcsicilia.it](http://www.livcsicilia.it)) che per scongiurare un massacro sociale, i fondi attualmente stanziati per questi lavoratori potranno essere utilizzati dai Comuni che lo riterranno opportuno onde assumere gli stessi a tempo indeterminato con contratti a 18 ore. Speriamo sia la volta buona!

Tanto si rassegna in evasione al richiesto parere, restando nella discrezionalità del richiedente e dei dirigenti preposti la ponderazione delle questioni affrontate per le determinazioni ultime da adottare.

In ultimo, la scrivente affida in forma riservata il presente parere, non acconsentendo la divulgazione in qualsiasi forma a terzi nemmeno sotto forma di accesso ai documenti amministrativi e all'informazione, il cui esercizio per gli atti propri dell'Avvocatura Comunale è escluso dall'art. 66 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale, ulteriore collaborazione richiesta.

(avvocato Giovanna Mistretta)

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "1. **prosecuzioni attività socialmente utili periodo 01/05 - 31/07/2013** 31.12.2013

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 28-04-2013

Il Dirigente di Settore  
Dott. Marco Cascio

---

Il sottoscritto Dirigente DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 30/04/13

Il Dirigente di Settore

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

IL SINDACO  
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Giacomo Paglino

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Cristofaro Ricupati

---

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

**Dalla Residenza  
Municipale, li**

**Il Segretario  
Generale**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05/05/2013 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Cristofaro Ricupati

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2013

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)  
 Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati